



PROVINCIA DI RAVENNA



Piano
Territoriale di
Coordinamento
Provinciale

**VARIANTE AL P.T.C.P. IN ATTUAZIONE AL P.R.G.R.
APPROVATO CON DELIBERA DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA N.67 DEL 03.05.2016**

Approvata con Delibera del Consiglio Provinciale n. 10 del 27.02.2019

DICHIARAZIONE DI SINTESI, AI SENSI ART. 17 D.LGS. N. 152/2006.

LEGGE REGIONALE n.20 del 20/03/2000

ADOTTATO: DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 51 DEL 06.06.2005

APPROVATO: DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 9 DEL 28.02.2006

PUBBLICATO: B.U.R. DELL'EMILIA-ROMAGNA N. 65 DEL 10.05.2006

Modificato a seguito di:

Approvazione del PSC del Comune di Ravenna con delibera di C.C n°25/2007 del 27.02.2007 ai sensi dell'art.22 della L.R. n°20/2000 e pubblicato sul B.U.R dell'Emilia-Romagna n°57 del 26.04.2007

Approvazione del PSC dei Comuni della Bassa Romagna pubblicato sul B.U.R dell'Emilia-Romagna n°106 del 17.06.2009

Approvazione della Variante Normativa al Ptcp in materia di commercio al dettaglio con delibera di C.P. n°04/2010 del 26.01.2010 pubblicato sul B.U.R dell'Emilia-Romagna n°24 del 17.02.2010

Approvazione del Piano Provinciale di Gestione Rifiuti (PPGR) con delibera di C.P. n°71/2010 del 29.06.2010 pubblicato sul BURERT del 04.08.2010

Approvazione del Piano Energetico Provinciale con delibera di C.P. n°21/2011 del 22.03.2011 pubblicato sul BURERT del 27.04.2011

Approvazione della Variante al PTCP in attuazione a Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Emilia Romagna con delibera di C.P. n°24/2011 del 22.03.2011 pubblicato sul BURERT n°73 dell'11.05.2011

Approvazione della Variante specifica al PTCP relativa alla tavola 2-18 riguardante un' area ubicata nel comune di Cervia con delibera di C.P. n° 106/2012 del 13.11.2012, pubblicata sul BUR della Regione E-R n° 9/2013 del 16.01.2013

Variante specifica al PTCP della Provincia di Ravenna ai sensi dell'art.27-bis della L.R 20/2000 e ss.mm.ii. in attuazione al Piano Regionale di Gestione Rifiuti (P.R.G.R.). Dichiarazione di sintesi (art. 17 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dal D.Lgs 4/2008).

La presente dichiarazione di sintesi è resa ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs.16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" ed illustra in che modo le considerazioni ambientali espresse in seno alla Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) della Variante del P.T.C.P. in attuazione al Piano Regionale di Gestione Rifiuti, sono state considerate e inserite nel progetto del piano in oggetto.

E' stata inoltre predisposta tenendo conto degli esiti della fase procedimentale esplicitata in accordo con il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna (che si è espresso all'interno della Delibera di Giunta Regionale n. 74/2019 del 21 gennaio 2019), e di quelli emersi dalle diverse consultazioni effettuate, sia in fase di elaborazione del Piano, sia in fase di adozione che in fase di controdeduzioni alle riserve/osservazioni, sempre in base ai contenuti del rapporto ambientale della VALSAT.

I risultati dell'attività di consultazione e partecipazione costituiscono elementi sostanziali del processo di formazione e approvazione della stessa variante di Piano.

Sintesi del processo di Piano e della relativa Valutazione Ambientale Strategica.

- Con Atto del Presidente n. 132 del 27 novembre 2017 è stato approvato il Documento preliminare relativo alla Variante in oggetto, pertanto l'adeguamento dei PTCP viene proposto ai sensi del procedimento di variante semplificata di cui all'art. 27 bis della L.R. 20/2000, con riferimento alle casistiche indicate alle lett. e) ed f) del comma 1.
- La Provincia di Ravenna ha attivato ai sensi del c.2 dell'art.27.bis della L.R.20/2000, in luogo della convocazione della conferenza di pianificazione, la consultazione degli Enti territoriali e le amministrazioni competenti al rilascio di pareri trasmettendo con PEC PG nn. 28269, 28270 del 21.12.2017 e 28091 del 28.12.2017 il Documento Preliminare della variante.

A seguito delle sopracitate trasmissioni, sono pervenuti i seguenti contributi:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì- Cesena e Rimini, nota assunta agli atti della Provincia con PG 2661 del 05.02.2018;
- Comune di Cervia, nota assunta agli atti della Provincia con PG 3789 del 16.02.2018;
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nota assunta agli atti della Provincia con PG 4453 del 23.02.2018;

Successivamente ai 60 giorni dalla trasmissione sono pervenuti i seguenti contributi:

- Comuni di Riolo Terme e Faenza, nota assunta agli atti della Provincia con PG 4684 del 27.02.2018;
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nota assunta agli atti della Provincia con PG 4681 del 27.02.2018;
- Regione Emilia-Romagna, nota assunta agli atti della Provincia con PG 4789 del 28.02.2018 con la quale è stata trasmessa la DGR n.226/2018;
- Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, nota assunta agli atti della Provincia con PG 4841 del 01.03.2018;
- Comune di Ravenna, nota assunta agli atti della Provincia con PG 5647 del 08.03.2018;
- Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, nota assunta agli atti della Provincia con PG 6788 del 22.03.2018;

- Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale. nota assunta agli atti della Provincia con PG 7104 del 26.03.2018;

La consultazione prevista dal c. 2 dell'art.27.bis della L.R.20/2000 costituisce strumento di collaborazione procedimentale che si inserisce nell'iter di formazione della variante al Piano territoriale. I contributi, espressi da Enti e/o amministrazioni competenti al rilascio di pareri, possono fornire elementi utili ai fini di una corretta elaborazione della variante, pertanto è stato ritenuto opportuno tener conto anche dei contributi pervenuti tardivamente.

- Con delibera n. 22 dell'8 giugno 2018 il Consiglio Provinciale ha adottato la "Variante specifica al PTCP della Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 27-bis della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii., in attuazione al P.R.G.R. approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 67 del 03.05.2016".

- Ai sensi del combinato disposto del comma 3 dell'art. 27bis e del comma 5 dell'art. 27 della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii. a partire dal 27.06.2018 (data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT n. 191 parte seconda) la variante in oggetto è stata depositata per 30gg.

Entro i termini del deposito sono pervenute n. 8 osservazioni. In data 5 ottobre 2018, fuori dai termini di deposito, con nota PG 21833 il Servizio Programmazione Territoriale della Provincia di Ravenna ha presentato n. 1 osservazione.

Che con delibera n. 1222/2018 la Giunta Regionale dell'Emilia Romagna ha espresso n. 4 Riserve sulla Variante in oggetto.

- Con la Deliberazione n.49 del 19.10.2018 il Consiglio Provinciale ha deliberato la controdeduzione alle Riserve della Giunta Regionale e alle osservazioni alla "Variante specifica al PTCP della Provincia di Ravenna, ai sensi dell'art. 27-bis della L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii., in attuazione al P.R.G.R. approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 67 del 03.05.2016".

Illustrazione delle motivazioni e delle strategie e integrazione delle considerazioni ambientali.

La variante al PTCP in oggetto consiste nell'attuazione dei criteri indicati al cap. 14 della Relazione del al P.R.G.R., i quali hanno valore di direttiva per la strumentazione provinciale. I criteri indicati nel cap.14 del PRGR sono rappresentati dall'elenco ricognitivo dei vincoli esistenti nel Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) e dei vincoli di altra natura operanti sul territorio e forniscono un livello minimo ed omogeneo di tutela del territorio regionale che può essere implementato dalle Province per specifiche esigenze territoriali in sede di individuazione delle zone. Attraverso il processo di formazione della Variante in oggetto è stata effettuata una ricognizione dei criteri indicati al capitolo 14 della Relazione del Piano regionale con l'obiettivo di verificare lo rispondenza, ovvero lo scostamento, della previgente individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, attività riportata nel Documento di Valsat. A seguito della ricognizione sopra descritta, la Variante in oggetto ha portato ad una nuova individuazione delle "zone idonee e non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi".

Parere motivato della Regione Emilia-Romagna.

Con Delibera di Giunta n. 74/2019, la Regione Emilia-Romagna, quale autorità competente alla valutazione ambientale, ha espresso proprio Parere motivato sulla valutazione ambientale strategica della Variante specifica al PTCP della Provincia di Ravenna ai sensi dell'art.27-bis della L.R 20/2000 e ss.mm.ii. in attuazione al Piano Regionale di Gestione Rifiuti (P.R.G.R.).

Il Parere espresso è un Parere Motivato senza condizioni.

La conclusione del procedimento e le misure previste per il monitoraggio.

Dato atto che il Consiglio Provinciale Deliberazione n. 49 del 19.10.2018 ha deliberato la controdeduzione alle Riserve della Giunta Regionale, accogliendole integralmente, e alle osservazioni pervenute. Come riportato nella D.G.R. 74/2019, il Gruppo di lavoro regionale ha esaminato le modifiche apportate alla variante a seguito dell'accoglimento delle osservazioni e condiviso la valutazione della Provincia sulle stesse. Come previsto al comma 10 dell'art. 27 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., la Giunta regionale può esprimere l'intesa subordinandola all'inserimento nella variante delle eventuali modifiche ritenute indispensabili a soddisfare le Riserve ove le stesse non risultino superate, ovvero delle modifiche necessarie a renderla conforme agli strumenti regionali di pianificazione territoriale.

Visto che la Giunta Regionale ha espresso l'intesa senza subordinarla a modifiche e ha espresso il Parere Motivato senza condizioni, il Consiglio Provinciale ha approvato gli elaborati così come modificati in sede di controdeduzione.

In merito al monitoraggio degli effetti di piano sul sistema territoriale ambientale, in collaborazione con il SAC Arpae di Ravenna, è prevista la raccolta dei dati territoriali georeferenziati relativi alle attività e agli impianti di trattamento rifiuti autorizzati successivamente all'approvazione della presente variante. Attraverso questi dati sarà possibile comporre un "catasto" degli impianti di trattamento rifiuti sovrapponibile alle "zone idonee e non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi" individuate dalla variante in oggetto. Per mezzo dell'applicazione webGIS sarà possibile operare un raffronto con gli strumenti territoriali ed urbanistici e verificare l'efficacia dei criteri di cui al cap. 14 della Relazione del al P.R.G.R, di cui la variante è un'attuazione, nel perseguire quanto enunciato all'art. 196, c.3 del D.Lgs. 152/06: *"Le regioni privilegiano la realizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti in aree industriali, compatibilmente con le caratteristiche delle aree medesime, incentivando le iniziative di autosmaltimento. Tale disposizione non si applica alle discariche"*.